Marocco: crescita del 5%, primo in zona MENA

Autore : Redazione Arabia Felix

Data : 13 Ottobre 2021

Ottima la *performance* dell'economia del Regno, in linea con l'ultimo discorso del re Mohammed VI al Parlamento

Dopo un anno terribile, l'economia mondiale dovrebbe riprendersi. Il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita del 5,9% nel 2021 e del 4,9% nel 2022.

Per il Marocco le previsioni sono state riviste al rialzo. Il Paese realizzerà quest'anno la migliore *performance* della regione MENA. Ed è grazie alla gestione efficace della pandemia.

Sono state invece riviste al rialzo le previsioni per le economie avanzate. Le revisioni riflettono gli sviluppi della pandemia e i cambiamenti nel sostegno politico.

Il Marocco ha fatto un grande sforzo per combattere la pandemia da Coronavirus. Al 12 ottobre, più di 23 milioni di persone sono state vaccinate, di cui più di 21 milioni che hanno ricevuto due dosi. Immunizzare le persone contro il virus significa anche immunizzare l'economia dai colpi duri.

La vita sta tornando alla normalità e gli affari stanno riprendendo. Le previsioni di crescita sono molto favorevoli. Dopo un calo del PIL del 6,3% nel 2020, il FMI prevede una vigorosa ripresa del 5,7% per il 2021 con un tasso di inflazione dell'1,4%.

Nelle sue previsioni precedenti, l'istituzione prevedeva solo il 4,5%. Il che significa che tra le due previsioni è successo qualcosa di abbastanza importante che ha dato al Paese una crescita dell'1,2%.

Ottima, quindi, la *performance* economica del Regno, in linea con l'ultimo discorso del re Mohammed VI al Parlamento della scorsa settimana.

La campagna di vaccinazione spiega questa revisione al rialzo. E questo ci mostra che il primo fattore di sviluppo è la salute dei cittadini. Il secondo è la loro educazione, ovviamente.

Per produrre e consumare bisogna prima di tutto rimanere in vita, godere di buona salute e possedere le conoscenze necessarie sia per la produzione che per il consumo. Per questo il Marocco ha mobilitato tutte le sue risorse per combattere la pandemia e sviluppato l'istruzione a distanza affinché misure restrittive non ritardino il processo di conoscenza.

Quindi, l'ospedale e la scuola sono le istituzioni primarie di sviluppo e questo deve riflettersi nei programmi del governo ed essere visibile nelle leggi finanziarie.